

Informativa per la clientela di studio

N. 17 del 29.01.2014

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: Obbligo Pos dal 28 marzo 2014

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.21 del 27.01.2014 il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, con il quale si stabilisce l'obbligo di accettare pagamenti effettuati attraverso carte di debito per tutti i versamenti di importo superiore a trenta euro disposti a favore di imprese e professionistiche abbiano avuto un fatturato superiore a 200 mila euro nell'anno precedente.

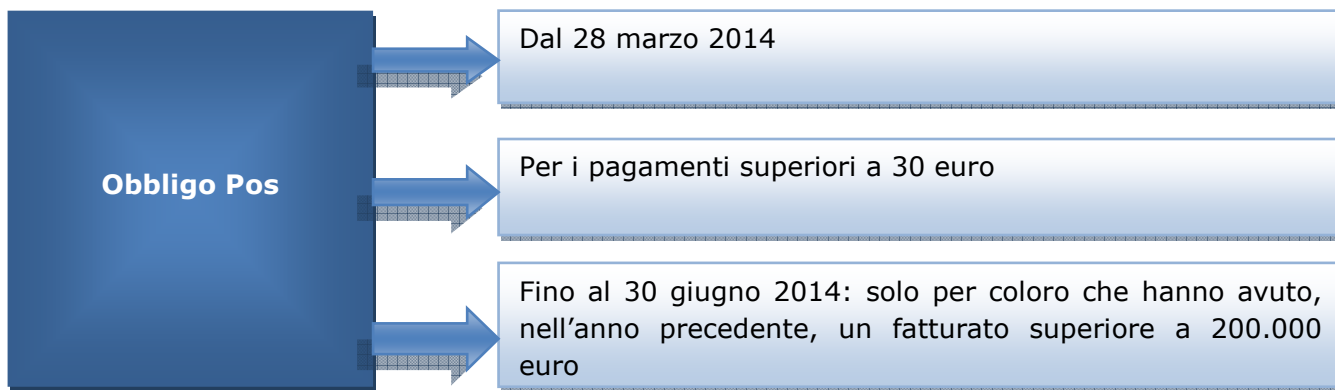
Il nuovo obbligo sarà operativo dal 28 marzo 2014. Allo stato attuale, tuttavia, ancora non sono state stabilite le sanzioni applicabili.

Premessa

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.21 del 27.01.2014 il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, con il quale si stabilisce che l'obbligo di accettare pagamenti effettuati attraverso carte di debito si applica a tutti i versamenti di importo superiore a 30 euro disposti a favore di imprese e professionisti, per l'acquisto di prodotti o la prestazione di servizi.

Il decreto entrerà in vigore decorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, quindi il 28 marzo 2014.

Fino al 30 giugno 2014 l'obbligo riguarderà soltanto i soggetti il cui fatturato dell'anno precedente sia stato superiore a duecentomila euro.



Il provvedimento in oggetto è stato emanato in attuazione dell'art. 15 del decreto legge n. 179 del 2012 (il cosiddetto "Decreto Crescita 2.0").

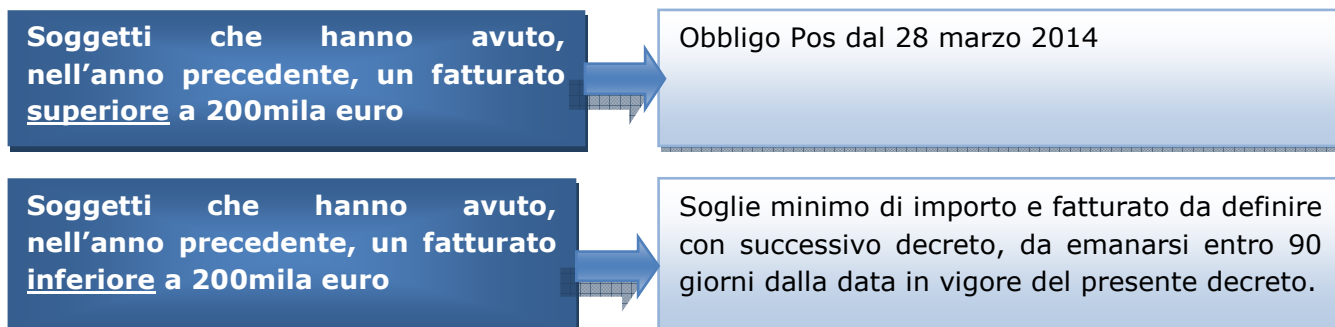
Tuttavia, sebbene le finalità inizialmente previste erano quelle di favorire i consumatori nei pagamenti, ridurre l'uso del contante per accrescere tracciabilità e sicurezza delle transazioni, il nuovo obbligo ha sin da subito destato moltissime perplessità, soprattutto tra i professionisti, i quali hanno visto nel nuovo adempimento un ennesimo, inutile, costo.

L'applicazione "in due tempi"

Come già anticipato, fino al 30 giugno 2014 l'obbligo riguarderà soltanto i soggetti il cui fatturato dell'anno precedente sia stato superiore a duecentomila euro.

Sarà infatti necessario un successivo decreto, da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto in oggetto, per definire le modalità di adeguamento per i soggetti con fatturato inferiore a 200 mila euro inizialmente esclusi. Il decreto che verrà emanato potrà pertanto fissare nuove soglie minime di importo e nuovi limiti minimi di fatturato.

Ma, cosa ancora più importante, con il futuro decreto potrà essere prevista l'estensione dell'obbligatorietà di pagamento agli strumenti di pagamento basati su tecnologie mobili.



Le sanzioni

In questa sede è bene rimarcare come il decreto appena pubblicato non preveda alcuna sanzione in caso di mancato adeguamento.

Nonostante il clima di incertezza, si consiglia tuttavia di valutare i costi di attivazione del Pos e prendere i primi contatti con gli istituti bancari.

Distinti saluti

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse..... 